



CITTA' DI MONTESARCHIO

Provincia di Benevento

PARERE DEL REVISIONE UNICO
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2015
E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore unico dei conti

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Montesarchio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montesarchio, li 6 agosto 2015

IL REVISIONE UNICO DEI CONTI

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente e capitale nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Enrico Buono, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 3 agosto 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 30/07/2015 con delibera n. 110 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 107 del 30/07/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di variazione in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio (n. 7 del 26/05/2015) delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio (n. 7 del 26/05/2015) dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio (n. 5 del 26/05/2015) di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il prospetto contenente le previsioni annuali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - attestazione di assenza degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada D. G. n. 107 del 30/07/2015;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 28/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 03 del 26/05/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	173.507,29	0,00	0,00
Anticipazioni	0,00	842.260,17	848.257,75

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 1.197.350,93.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (effettuato sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 (Cfr. Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 27/07/2015 e delibera di G.C. n. 82 del 26/07/2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	7.052.046,11	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	11.172.660,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.303.719,75	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	30.638.986,52
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.078.649,96		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	28.297.548,05	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	6.440.871,25
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	6.680.504,98	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	5.789.525,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	5.789.525,00		
<i>Totale</i>	52.201.993,85	<i>Totale</i>	54.042.043,69
Avanzo amministrazione 2014	2.102.284,00	Disavanzo di amministrazione	262.234,16
<i>Totale complessivo entrate</i>	54.304.277,85	<i>Totale complessivo spese</i>	54.304.277,85

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	39.731.963,87
spese finali (titoli I e II)	-	41.811.647,44
saldo netto da finanziare	-	2.079.683,57
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015 e pluriennali 2016 e 2017

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	5978303,79	7324943,05	7052046,11
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1155855,47	922778,39	778818,11
Entrate titolo II	1031519,69	772481,37	3303719,75
Entrate titolo III	819584,87	667681,78	1078649,96
Totale titoli (I+II+III) (A)	7829408,35	8765106,20	11434415,82
Spese titolo I (B)	7519931,39	7989728,09	11172660,92
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	559600,65	1463645,65	440871,25
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-250123,69	-688267,54	-179116,35
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		270047,97	42854,41
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	187695,29	71488,20	348040,63
Altre entrate (specificare)	187695,29	71488,20	348040,63
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	100000,00	100000,00	150000,00
Altre entrate (specificare)	100000,00	100000,00	150000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-162428,40	-446731,37	61778,69

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	360528,12	6309569,40	28297548,05
Entrate titolo V **	2866458,63	2214946,32	1929719,95
Totale titoli (IV+V) (M)	3226986,75	8524515,72	30227268,00
Spese titolo II (N)	247624,62	6166457,78	30638986,52
Differenza di parte capitale (P=M-N)	2979362,13	2358057,94	-411718,52
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	187695,29	71488,20	348040,63
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	100000,00	100000,00	150000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			2009004,12
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	2891666,84	2386569,74	1399244,97

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anni 2016 e 2017

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	7382246,11	7582246,11
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	2470832,00	2470832,00
Entrate titolo III	1257941,00	1257941,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	11111019,11	11311019,11
Spese titolo I (B)	10469933,39	10632429,02
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	421197,21	443141,55
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	219888,51	235448,54
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	219888,51	235448,54

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	39801545,33	18746522,01
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	39801545,33	18746522,01
Spese titolo II (N)	2470832,00	2470832,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	37330713,33	16275690,01
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	219888,51	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	37110824,82	16275690,01

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	27035862,98	27035862,98
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	200000,00	200000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	109661,00	(-50%)
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	27345523,98	27235862,98

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	550000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	70500,00
Recupero evasione tributaria	39900,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	150000,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	810400,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	348070,63
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	179924,32
Altre (da specificare)	
Totale spese	527994,95
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	282405,05

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		2009004
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		301929
- altre risorse		
Totale mezzi propri		2310933
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		500000
- contributi regionali		23997548
- contributi da altri enti		1500000
- altri mezzi di terzi		2330505
Totale mezzi di terzi		28328053
	TOTALE RISORSE	30638986
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	30638987

-	0
---	----------

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro	42.854,41
- vincolato per investimenti	euro	2.009.004,12
- per fondo ammortamento	euro	0,00
- non vincolato	euro	50.425,47

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	7382246,11	7582246,11
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	2470832,00	2470832,00
Entrate titolo III	1257941,00	1257941,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	11111019,11	11311019,11
Spese titolo I (B)	10469933,99	10632429,02
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	421197,21	443141,55
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	219887,91	235448,54
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	219887,91	235448,54

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	39801545,33	18746522,01
Entrate titolo V **	2092348,98	798971,10
Totale titoli (IV+V) (M)	41893894,31	19545493,11
Spese titolo II (N)	41674006,40	19545493,11
Differenza di parte capitale (P=M-N)	219887,91	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	219887,91	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione non osserva alcun rilievo atteso che gli stessi si ritengono mantenuti in considerazione che l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 è avvenuta in data 30/07/2015.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica (con nota integrativa sull'introduzione della contabilità armonizzata) e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con D.G. n. 226 del 28/10/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregano nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale allo stato garantiscono il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati. Ai fini del calcolo sotto indicato si fa riferimento anche al fondo crediti di dubbia esigibilità

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	752	738	14
2016	809	509	300
2017	809	647	162

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.			
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<i>Totale categoria I</i>	2572659	3769445	3773286
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP			
TARI			
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
<i>Totale categoria II</i>	2104123	2512719	2379942
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
<i>Totale categoria III</i>	131522,36	1042778,39	898818,11
Totale entrate tributarie	4808303,79	7324943,05	7052046,11

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 (D.C.C. n. 7 del 26/05/2015) rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 17.885,00, sulla base del programma di controllo indicato nelle relazioni del Responsabile del Settore Entrate

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con D. C. C. n. 06 del 26/05/2015 ha la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquote progressive sulla base degli scaglioni Irpef come da delibera Consiliare sopra richiamata, con soglia di esenzione di euro 11.000,00

Il gettito è previsto in euro 720.233,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato determinato dal Ministero dell'Interno in € 778.818,11.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.427.254,55 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con D.C.C. n. 7 del 26/05/2015.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015 (D.C.C. n. 7 del 26/05/2015), tra le entrate tributarie la somma di euro 644.113,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 60.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00	0,00%	17850,00	0,00%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI				22050,00	
Recupero evasione altri tributi					
Totale	0,00	0,00	0,00%	39900,00	0,00%

In merito all'attività di recupero evasione di tasse e tributi locali si osserva quanto segue:
Il Settore Entrate sta procedendo ad affidare il servizio a impresa specializzata tramite Mepa-Consip.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della parziale comunicazione del Ministero dell'Interno.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 150.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 107 del 30/07/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta su proposta del Responsabile del Settore polizia Locale ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa così come previsto per legge.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 30.500,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 13.961,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
100.000,00	100.000,00	150.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 32.387,00.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014 è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	2556515,47	2391234,94	2545736,66	154501,72	6,46%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	177606,23	169540,40	163000,00	-6540,40	-3,86%
03 - Prestazioni di servizi	3235404,34	4033072,67	6532264,46	2499191,79	61,97%
04 - Utilizzo di beni di terzi	7014,78	13003,32	14753,00	1749,68	13,46%
05 - Trasferimenti	359281,92	360793,27	702372,51	341579,24	94,67%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	478045,73	454085,28	456197,13	2111,85	0,47%
07 - Imposte e tasse	155698,00	143255,37	155500,00	12244,63	8,55%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	550364,92	424742,82	240090,32	-184652,50	-43,47%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	10000,00	1000,00	332746,84	331746,84	33174,68%
11 - Fondo di riserva	40000,00	30000,00	30000,00	0,00	0,00%
Totale spese correnti	7569931,39	8020728,07	11172660,92	3151932,85	1,82

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato.;

- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata improntata al rispetto della suddetta normativa.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla

limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

per euro 179.924,32, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 3.486,00 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	59,89%	89.963,89	32.387,00	49.480,14	62.974,72
Tares/Tari	33,51%	769.929,66	277.174,68	423.461,31	538.950,76
Imposta sulla Pubblicità	34,44%	13.777,86	4.960,03	7.577,82	9.644,50
Fitti	33,09%	50.625,37	18.225,13	27.843,95	35.437,76

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari a circa lo 0,3 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 30.638.986,52, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato sopra nelle verifiche degli equilibri. Le stesse spese sono finanziate per la quasi totalità da entrate provenienti dalla Regione Campania.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili, per cui, ovviamente, essa rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	7829408,35
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	782940,84
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	455697,49
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	5,82%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	327243,35

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	7829408,35
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	3262253,48
<i>5/12 dei tit. I, II, e III dell'entrate del penultimo esercizio</i>		41,67%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 455.697,49, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:
limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	8,00%	8,00%	8,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	8554029,10	7968099,74	7408499,09	8029727,71	7640962,41	7249430,77
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00				
Prestiti rimborsati (-)	533965,41	559600,65	589446,26	396088,68	381113,04	402237,59
Estinzioni anticipate (-)	51963,95	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00				
Totale fine anno	9139958,46	8527700,39	7997945,35	8425816,39	8022075,45	7651668,36

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	508390,83	477545,73	447700,12	427104,18	405250,02	384125,47
Quota capitale	533965,41	559600,65	589446,26	396088,68	381113,04	402237,59
Totale fine anno	1042356,24	1037146,38	1037146,38	823192,86	786363,06	786363,06

tasso medio indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	7408499,09
Oneri finanziari	427104,18
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	5,77%

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2015	2016	2017
Interessi passivi	427104,18	405250,02	384125,47
entrate correnti penultimo anno prec.	7829408,35	8765106,20	0,00
% su entrate correnti	5,46%	4,62%	#DIV/0!
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		7052046,11	7382246,11	7582246,11	22016538,33
Titolo II		3303719,75	2470832,00	2470832,00	8245383,75
Titolo III		1078649,96	1257941,00	1257941,00	3594531,96
Titolo IV		28297548,05	39801545,33	18746522,01	86845615,39
Titolo V		6680504,98	6000000,00	6000000,00	18680504,98
<i>Somma</i>		46412468,85	56912564,44	36057541,12	139382574,41
Avanzo 2014		2102284,00	0,00	0,00	2102284,00
Fondo plurienn. vincolato		2102284,00	1914807,32	825756,76	
Totale		48514752,85	56912564,44	36057541,12	141484858,41

Spese		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		11172660,92	10469933,99	10632429,02	32275023,93
Titolo II		30638986,52	41674006,40	19545493,11	91858486,03
Titolo III		6440871,25	6421197,21	6443141,55	19305210,01
<i>Somma</i>		48252518,69	58565137,60	36621063,68	143438719,97
Disavanzo presunto		262234,16	262234,16	262234,16	786702,48
Totale		48514752,85	58827371,76	36883297,84	144225422,45

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	2545736,66	2510396,80	-1,39%	2510396,80	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	163000,00	160000,00	-1,84%	160000,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	6532264,46	5711037,41	-12,57%	5748523,80	0,66%
04 - Utilizzo di beni di terzi	14753,00	17203,00	16,61%	17203,00	0,00%
05 - Trasferimenti	702372,51	758609,42	8,01%	742048,79	-2,18%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	456197,13	436613,42	-4,29%	414669,23	-5,03%
07 - Imposte e tasse	155500,00	155500,00	0,00%	155500,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	240090,32	181937,71	-24,22%	207079,65	13,82%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00		#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	332746,84	508636,23	52,86%	647007,75	27,20%
11 - Fondo di riserva	30000,00	30000,00	0,00%	30000,00	0,00%
Totale spese correnti	11172660,92	10469933,99	#RIF!	10632429,02	1,55%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la determinazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato				0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici				0,00
Trasferimenti da altri soggetti				0,00
Totale	28297548,05	39801545,33	18746522,01	86845615,39
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	6680504,98	6000000,00	6000000,00	18680504,98
Avanzo di amministrazione	2102284,00			
Risorse correnti per investimento				
Totale	37080337,03	45801545,33	24746522,01	105526120,37

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	50425,47	42346,25	26785,62
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2009004,12	1872461,07	798971,10
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	42854,41		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6932046,11	7262246,11	7462246,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3303719,75	2470832,00	2470832,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1198649,96	1377941,00	1377941,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	28297548,05	39801545,33	18746522,01
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	680504,98	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	6000000,00	6000000,00	6000000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5789525,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		52201993,85	56912564,44	36057541,12
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		54304277,85	58827371,76	36883297,84

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		262234,16	262234,16	262234,16
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11172660,92	10469933,99	10632429,02
		<i>di cui già impegnato*</i>	544439,48	839751,07	81625,39
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	42346,25	26785,62	0
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	30638986,52	41674006,4	19545493,11
		<i>di cui già impegnato*</i>	136543,05	1132912,08	858393,21
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1866724,73	796607,57	0
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	440871,25	421197,21	443141,55
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	6000000	6000000	6000000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	5789525,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	54042043,69	58565137,60	36621063,68
		<i>di cui già impegnato*</i>	680982,53	1972663,15	940018,60
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1909070,98	823393,19	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	54304277,85	58827371,76	36883297,84
		<i>di cui già impegnato*</i>	680982,53	1972663,15	940018,60
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1909070,98	823393,19	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti tutti i finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di approvazione del presente schema di bilancio è verificata anche la salvaguardia degli equilibri di bilancio atteso che la stessa verifica era prevista per il 31/07/2015.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33 del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario in corso di definizione;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione, atteso che è avvenuta l'approvazione del rendiconto 2014, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

RICHIAMO ENTRATE DA ACCERTAMENTI

In relazione alle attività di riscossione di tutte le obbligazioni attive dell'Ente (crediti relativi a tasse, tributi, oneri di urbanizzazione rateizzati, fitti, occupazione suolo pubblico, pubblicità, concessioni di ogni genere, ecc. ecc.), si fa espresso richiamo ai Responsabili dei Settori competenti affinché ogni obbligatoria attività venga posta in essere per la rapida e totale riscossione delle conseguenti somme.

Inoltre si invita l'Amministrazione e i Responsabili dei settori competenti di determinare tutte le concessioni dei beni patrimoniali dell'Ente non ancora definite/sospese per la relativa riscossione dei canoni.

PARERE

Per quanto sopra espresso e rappresentato si esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to in originale